

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 152/15

Nr. 152/15

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

17.06.2015

**In presenza dei
sottoindicati membri**

**In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder**

**Presidente
Vicepresidente
Segretario questore
Segretario questore
Segretario questore**

**Dott.ssa Chiara Avanzo
Florian Dr. Mussner
Giacomo Bezzi
Pietro De Godenz
Veronika Drⁱⁿ Stirner**

**Präsidentin
Vizepräsident
Präsidialsekretär
Präsidialsekretär
Präsidialsekretärin**

**Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale**

Dr. Stefan Untersulzner

**Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates**

**Assenti:
Vicepresidente (giust.) Thomas Dr. Widmann (entsch.)**

**Abwesend:
Vizepräsident**

<p>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</p> <p>Determinazioni in ordine alla restituzione dilazionata di somme da parte dell'ex Consigliere regionale Lorenzo Dellai, a termini dell'art. 3 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4</p>	<p>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</p> <p>Gestaffelte Rückzahlung von Seiten des ehemaligen Regionalratsabgeordneten Lorenzo Dellai im Sinne des Artikels 3 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014</p>
---	---

L'UFFICIO DI PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti";

Visto l'art. 1 della succitata legge che prevede la nullità di tutti gli atti di pregresse quantificazioni del valore attuale e stabilisce, tra l'altro, che per i Consiglieri regionali che non hanno ancora maturato i requisiti per l'assegno vitalizio il calcolo del valore attuale va effettuato nel momento della maturazione di tali requisiti;

Visto l'art. 3 della medesima legge con il quale sono individuate le modalità di restituzione e recuperi delle somme dovute da parte dei Consiglieri ed ex Consiglieri regionali che hanno beneficiato dell'attribuzione del valore attuale a termini dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Considerato in particolare il comma 6 del citato articolo 3 nel quale è previsto che l'Ufficio di Presidenza stabilisca le modalità di recupero in caso di motivata richiesta relativa alla impossibilità, anche parziale, di restituire la quota del valore attuale ottenuta in acconto, da parte dei Consiglieri regionali che non hanno ancora maturato i requisiti previsti per la corresponsione dell'assegno vitalizio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 163 del 08 ottobre 2014 con il quale è stata disposta la nullità del precedente decreto di attribuzione all'ex Consigliere regionale Lorenzo Dellai del valore attuale nonché richiesta, tra l'altro, la

DAS PRÄSIDIUM
DES REGIONALRATS -

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 betreffend „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Änderungen“;

Nach Einsicht in den Artikel 1 des vorgenannten Gesetzes, welcher festschreibt, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes zum Gegenstand haben, nichtig sind und der unter anderem vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben, die Berechnung des Barwertes bei Erreichen der genannten Voraussetzungen erfolgt;

Nach Einsicht in den Artikel 3 des genannten Gesetzes, der die Einzelvorschriften für die Rückerstattung und Wiedereintreibung der Beträge von Seiten der Abgeordneten und ehemaligen Regionalratsabgeordneten vorsieht, denen der Barwert im Sinne des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 zuerkannt worden ist;

Im Besonderen nach Einsicht in den Absatz 6 des vorgenannten Artikels 3, der vorsieht, dass das Präsidium die Einzelvorschriften für die Wiedereintreibung festsetzt, falls die Abgeordneten, welche die Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch nicht angereift haben, einen Antrag stellen, in dem sie begründet nachweisen, dass sie – auch nur zum Teil – außerstande sind, die Rückzahlung des als Vorschuss erhaltenen Anteils des Barwertes vorzunehmen;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 163 vom 8. Oktober 2014, mit dem das vorherige Dekret, mit welchem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten Lorenzo Dellai der Barwert zuerkannt worden ist, für

restituzione della somma di euro 117.904,21, erogata quale anticipazione del valore attuale, a termini dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Vista la nota di data 10 ottobre 2014, inviata all'ex Consigliere Dellai e la risposta pervenuta in data 12 gennaio 2015 con la quale lo stesso Consigliere chiede che la restituzione dell'importo anticipato avvenga tramite una rateizzazione o altra forma di restituzione;

Vista la nota dell'Avvocatura dello Stato pervenuta il 12.02.2015 in risposta alla richiesta di parere sulle modalità per concedere una eventuale dilazione di pagamento, nella quale si ritiene che la eventuale rateizzazione delle somme non disponibili che gli ex Consiglieri devono restituire non si prolunghi oltre la durata della Legislatura in corso e che sia consentita a fronte di circostanze motivate ed oggettive che non consentono la restituzione in unica soluzione, provvedendo inoltre alla presentazione di una idonea forma di garanzia del credito vantato dall'Amministrazione;

Vista la nota dell'ex Consigliere Dellai in risposta alla comunicazione delle modalità per l'ottenimento della rateizzazione, pervenuta in data 03 giugno 2015, con la quale lo stesso ribadisce la richiesta per una restituzione rateizzata della somma entro il termine della corrente Legislatura, con quote mensili e forme di garanzia da individuare da parte del Consiglio regionale;

Preso atto che quanto contenuto nelle comunicazioni del signor Dellai non rispetta completamente i suggerimenti contenuti nel parere dell'Avvocatura ma che le motivazioni addotte in ordine alla impossibilità attuale di procedere alla immediata restituzione della somma, sono ritenute esaustive e tali da

nichtig erklärt und dieser zudem ersucht worden ist, den Betrag in Höhe von 117.904,21 Euro, der als Vorschuss auf den Barwert im Sinne des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 ausbezahlt worden ist, zurückzuzahlen;

Nach Einsicht in das dem ehemaligen Abgeordneten Dellai zugesandte Schreiben vom 10. Oktober 2014 und in das von diesem übermittelte Antwortschreiben vom 12. Jänner 2015, in dem dieser darum ersucht, den als Vorschuss erhaltenen Betrag in Raten oder anhand einer anderen Rückzahlungsart begleichen zu dürfen;

Nach Einsicht in das Schreiben der Staatsadvokatur vom 12.02.2015, das in Beantwortung des Antrags auf Übermittlung eines Gutachtens hinsichtlich der für eine eventuelle Ratenzahlung anzuwendenden Einzelvorschriften übermittelt worden ist und in dem diese die Ansicht vertritt, dass eine eventuelle Ratenzahlung der Beträge, welche die ehemaligen Abgeordneten zurückzahlen müssen und über die sie nicht verfügen, nicht über die laufende Legislaturperiode hinaus erfolgen soll und dass diese nur im Falle begründeter und nachgewiesenen Umstände gewährt werden kann, welche eine einmalige Rückzahlung unmöglich machen, wobei zudem eine angemessene Garantie für den der Verwaltung geschuldeten Betrag vorgelegt werden soll;

Nach Einsicht in das Schreiben des ehemaligen Abgeordneten Dellai, das dieser in Beantwortung der Mitteilung der Einzelvorschriften für die Ratenzahlung zugesandt hat und das am 3. Juni 2015 eingegangen ist und in dem dieser den Antrag auf die gestaffelte Rückzahlung des Betrages innerhalb der laufenden Legislaturperiode mittels monatlicher Raten und durch Garantieförmlichkeiten, die vom Regionalrat bestimmt werden sollen, bekräftigt;

Zur Kenntnis genommen, dass der Inhalt des Schreibens von Herrn Dellai nicht voll und ganz den im Gutachten der Staatsadvokatur enthaltenen Anregungen entspricht, dass jedoch die dargelegten Gründe für die derzeitige Unmöglichkeit einer Rückzahlung derart sind, dass

dimostrare la sussistenza dei presupposti per la concessione della dilazione per l'importo non disponibile;

A maggioranza dei voti legalmente espressi, con due astensioni (Cons. Bezzi e Stirner) e tutti gli altri favorevoli;

delibera

1. Di accogliere a termini dell'art. 3, comma 6, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, la richiesta dell'ex Consigliere Lorenzo Dellai di restituzione dilazionata dell'importo di euro 117.904,21, stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 163 del 08 ottobre 2014, dando atto che la restituzione dovrà avvenire in 46 (quarantasei) rate mensili dell'importo di euro 2.565,00 cadauna, decorrenti dalla scadenza del termine previsto dall'art. 3, comma 4, della predetta legge, nel seguente modo:

- versamento dell'importo di euro 12.825,00 (pari a numero 5 rate finora non versate dell'importo di euro 2.565,00 cadauna) con accredito immediato sul conto di Tesoreria dell'Ente;
- versamento in rate mensili dell'importo di euro 2.565,00 cadauna con scadenza il giorno 30 di ogni mese, decorrenti dal mese di luglio 2015 al mese di novembre 2018;
- versamento a saldo entro il 10 dicembre 2018, dell'importo dovuto per il tasso di inflazione programmata calcolato a fine rateazione.

2. Di richiedere all'ex Consigliere Lorenzo Dellai la presentazione di un'ideale forma di garanzia, consistente in una garanzia reale tramite ipoteca o garanzia personale tramite fideiussione o di altro idoneo atto scritto di garanzia a seguito delle precisazioni che verranno chieste all'Avvocatura distrettuale dello Stato, da fornire entro il termine che verrà indicato nella comunicazione di approvazione della rateizzazione.

angenommen werden kann, dass die Beweggründe für die Gewährung der gestaffelten Rückzahlung der nicht zur Verfügung stehenden Beträge gegeben sind;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmenmehrheit, mit zwei Enthaltungen (Abg. Bezzi und Stirner) und den restlichen Jastimmen -

beschließt

1. Im Sinne des Artikels 3 Absatz 6 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 den Antrag des ehemaligen Abgeordneten Lorenzo Dellai auf gestaffelte Rückzahlung des im Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 163 vom 8. Oktober 2014 angeführten Betrages in Höhe von 117.904,21 Euro anzunehmen und zur Kenntnis zu nehmen, dass die Rückzahlung in 46 (sechszwanzig) Monatsraten zu je 2.565,00 Euro erfolgt, die mit Ablauf der im Artikel 3 Absatz 4 des vorgenannten Gesetzes festgesetzten Frist wie folgt vorgenommen werden muss:

- Überweisung des Betrages in Höhe von 12.825,00 Euro (entsprechend 5 bis jetzt nicht gezahlten Raten in Höhe von je 2.565,00 Euro), die unverzüglich auf das Konto des Schatzamtsdienstes vorzunehmen ist;
- Überweisung in monatlichen Raten des Betrages in Höhe von 2.565,00 Euro am 30. Tag eines jeden Monats mit Ablauf Juli 2015 bis November 2018;
- Begleichung bis 10. Dezember 2018 des für den Prozentsatz der programmierten Inflation geschuldeten Betrages, der am Ende der Ratenzahlung berechnet wird.

2. Den ehemaligen Abgeordneten Lorenzo Dellai zu ersuchen, eine angemessene Garantie in Form einer Hypothek oder einer Bürgschaft oder einen anderen geeigneten schriftlichen Garantieakt entsprechend den Präzisierungen, die bei der Bezirksstaatsadvokatur eingeholt werden, vorzulegen, die/der innerhalb der Frist zu übermitteln ist, welche in der Mitteilung über die Genehmigung der Ratenzahlung angeführt wird.

3. Di stabilire che il mancato pagamento, alla scadenza prevista, di due rate anche non consecutive, comporta la decadenza automatica dal beneficio della dilazione e la richiesta di pagamento in unica soluzione dell'importo rimanente maggiorato del tasso di inflazione.

4. Di rinviare ad un successivo provvedimento le determinazioni in ordine alla quantificazione del maggior importo dovuto per la dilazione del pagamento richiesta, alla quale viene applicato il tasso di inflazione programmata, a termini dell'art. 3, comma 5, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4.

5. Di accertare le corrispondenti entrate al capitolo n. 600 del documento tecnico del bilancio degli esercizi dal 2015 al 2018.

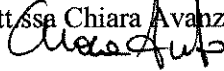
3. Festzuschreiben, dass die fehlende Zahlung zweier Raten zu den angegebenen Fristen, auch im Falle nicht aufeinanderfolgender Raten, den Verlust des Rechtes auf die Ratenzahlung und die Zahlung des noch geschuldeten, um den Prozentsatz der Inflation erhöhten Betrages zur Folge hat.

4. Die Ermittlung des Mehrbetrages, der aufgrund der beantragten Ratenzahlung anfällt, da für diese der Prozentsatz der programmierten Inflation zur Anwendung gelangt, so wie laut Artikel 3 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 vorgesehen, auf eine nachfolgende Maßnahme zu verschieben.

5. Die entsprechenden Einnahmen auf dem Kapitel 600 des technischen Begleitberichtes zum Haushalt der Finanzjahre 2015 bis 2018 zu verbuchen.

LA PRESIDENTE / DIE PRÄSIDENTIN

- dott.ssa Chiara Avanzo -



IL SEGRETARIO GENERALE / DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Untersulmer -

